



# Centrale Unica di Committenza

Città di Pinerolo e Piossasco

Piazza Vittorio Veneto n. 1-Tel. 0121/361.312 - Fax 0121/361.353

<http://www.comune.pinerolo.to.it>



## VERBALE N° 46/C.U.C.

**PROCEDURA APERTA EX ARTT. 60 E 36, COMMA 9, DEL D. LGS. N° 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIFACIMENTO COPERTURA E LOGGIATO MANICA DEL PALAZZO "PRINCIPI D'ACAJA" SU VIA AL CASTELLO E MURO GIARDINO SU VIA JACOPO BERNARDI. CODICE CUP F 16 D 18 00005 000 4 - CODICE CIG 7738482D5A.  
1° STRALCIO.**

**IMPORTO A BASE DI GARA: € 278.840,56 a misura**

**ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA non soggetti a ribasso: € 19.511,00**

**IMPORTO COMPLESSIVO: € 298.351,56**

### PREMESSO

- che con determinazione del dirigente del settore urbanistica/SUAP ad interim lavori pubblici adottata in data 19 dicembre 2018, n° meccanografico 1527-2018, registrata al n° 1398/2018, esecutiva, fu approvato il progetto esecutivo dei lavori di rifacimento copertura e loggiato manica del palazzo "Principi d'Acaja" su via al Castello e muro giardino su via Jacopo Bernardi – Codice CUP F 16 D 18 00005 000 4 - Codice CIG 7738482D5A, comportante una spesa complessiva di € 400.000,00 di cui € 278.840,56 a base di gara, oltre ad € 19.511,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- che con la medesima determinazione si stabilì di affidare l'appalto mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 36, comma 9, del D. Lgs. n° 50/2016, furono definite le condizioni di aggiudicazione, nonché quelle contrattuali e fu impegnata la spesa conseguente complessiva;
- che l'esecuzione dei lavori è finanziata con fondi propri di bilancio;
- che la fase di gestione della gara è di competenza della Centrale Unica di Committenza costituita tra i comuni di Pinerolo e Piossasco con convenzione n° 66/15 del 28 gennaio 2015;
- che con determinazione del responsabile della centrale unica di committenza adottata il 20 dicembre 2018, n° meccanografico 1543/2018, registrata al n° 1404/2018, esecutiva, fu approvato il bando della gara di cui trattasi;
- che il bando di gara è stato pubblicato all'albo pretorio on-line di questo comune il 27 dicembre 2018, sul sito INTERNET del comune di Pinerolo, nello spazio dedicato alla C.U.C. e nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito della Regione Piemonte;
- che con determinazione del dirigente del settore lavori pubblici adottata in data 15 marzo 2019, n° meccanografico 223-2019, registrata al n° 195/2019, esecutiva, furono rettificati alcuni articoli del capitolato speciale d'appalto rimandando alla Centrale Unica di Committenza i conseguenti adeguamenti degli atti di gara;
- che di conseguenza con determinazione del responsabile della C.U.C. del 15 marzo 2019, n° mecc. 225-2019, registrata al n° 196/2019, esecutiva, venne rettificata la documentazione di gara e vennero allungati

*fo Spall  
meslano*

i termini di presentazione delle offerte, ed effettuata l'adeguata pubblicità nelle medesime forme già adottate in precedenza per il bando (albo pretorio on line dal 18 marzo al 9 aprile 2019, sito INTERNET del comune di Pinerolo, nello spazio dedicato alla C.U.C. e nella sezione Amministrazione Trasparente, sito della Regione Piemonte);

- - che in data 25 marzo 2019 si è proceduto al perfezionamento della gara, così come rettificata, sul sistema telematico SIMOG dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- che le offerte sarebbero dovute pervenire al comune di Pinerolo a mezzo del servizio postale o consegna all'ufficio protocollo del comune entro le ore 11,30 del giorno 9 aprile 2019, con avvertenza che oltre detto termine nessun'altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, sarebbe stata ritenuta valida;
- che, inoltre, nel bando è stato stabilito che alle ore 10,00 del giorno 16 aprile 2019 il seggio di gara avrebbe proceduto a verificare la regolarità della documentazione presentata a corredo dell'offerta e ad effettuare il sorteggio del metodo di calcolo della congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs. n° 50/2016;
- che il ribasso offerto dai concorrenti avrebbe dovuto essere espresso in una percentuale contenente al massimo tre decimali e che, ai fini del calcolo della soglia di anomalia delle offerte e della conseguente aggiudicazione, decimali ulteriori non sarebbero stati comunque presi in considerazione;
- che si sarebbe proceduto all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida;
- che entro il termine di scadenza stabilito sono pervenuti n. 27 plichi presentati dai sottoelencati concorrenti:

- 1) EDILGAMMA s.r.l., via Degli Occhini n° 47, 10022 CARMAGNOLA (TO);
- 2) SELVA MERCURIO s.r.l., via Alciato n° 1, 22100 COMO;
- 3) FINRESTAURI MONUMENTALI s.r.l., via A. Volta n° 55, 95047 PATERNO' (CT);
- 4) ATI: DELEO s.r.l. e MARELLO ANGELO & BIANCO RITA s.a.s., viale delle Industrie n° 30/E, 20040 CAMBIAGO (MI);
- 5) OFFICINE RESTAURO s.r.l., piazza Duomo n° 10, 97100 RAGUSA;
- 6) COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – SOCIETA' COOPERATIVA, via Luigi La Vista n° 5, 50133 FIRENZE;
- 7) PRO.MU. Restauri Artistici s.n.c., via G. Fontecedro s.n.c. -loc. Poggino, 01100 VITERBO;
- 8) ATI: MONASTERI Giuseppe Corrado e PROG.RES. s.r.l., via Costa Vallone di Riso n° 53, 94015 PIAZZA ARMERINA (EN);
- 9) ATI: RIBA COSTRUZIONI s.r.l. e AURI FOLIA RESTAURI s.r.l., via Botticelli n° 80, 10154 TORINO;
- 10) ATI: VALLERIANI Enrico s.r.l. e Sergio SALVATI s.r.l., via Salara, 64030 BASCIANO (TE);
- 11) ATI: RIGAS s.r.l. e RINETTI Barbara s.r.l., via Braccini n° 4, 10070 ROBASSOMERO (TO);
- 12) ATI: BELLIO Libero e NICOLA RESTAURI s.r.l., via Roma n° 9, 14010 SAN PAOLO SOLBRITO (AT);
- 13) CORES4N s.r.l., via R. Sanzio n°6, 21040 VENEGONO SUPERIORE (VA);
- 14) LEONARDO s.r.l., via della Bastia n° 13, 40033 CASALECCHIO DI RENO (BO);
- 15) ATI: Impresa Edile FRANCO s.r.l. e CRISTELLOTTI & MAFFEIS s.r.l., via Kennedy n° 11/B, 10019 STRAMBINO (TO);
- 16) ATI: FILICE GIOVANNI COSTRUZIONI s.r.l. e ARA RESTAURI s.a.s., c.da Albo San Martino s.n.c. - Donnici Inf., 87100 COSENZA;
- 17) ATI: ABE s.r.l. e CARTUSIA s.r.l., via Luigi Guerrasio n° 146, 84083 CASTEL SAN GIORGIO (SA);
- 18) ATI: MIT s.r.l. e CONSORZIO SAN LUCA, via Calatafimi n° 25, 10042 NICHELINO (TO);
- 19) ATI: AG RESTAURI CONSERVATIVI s.a.s. e s.r.l. RAVA e c., via Cena n° 25/66, 10155 TORINO;
- 20) ATI: FRATELLI BOTTANO s.r.l. e RESTAURO di Pastorini Alina, via Roma n° 60, 10068 VILAFRANCA PIEMONTE (TO);

- 21) CONSORZIO STABILE ENERGOS, sede legale: via Davide Bertolotti n° 7, 10100 TORINO; sede amministrativa: via Mazzini n° 3, 13900 BIELLA;
- 22) ATI: F.LLI PAONESSA s.r.l. e DE LA VILLE società cooperativa, via Arduino n° 19, 10015 IVREA (TO);
- 23) ATI: EDILIZIA SUBALPINA s.r.l., GONELLA Dario e GALLEANO Clemente e figli s.n.c., via Valoria Inferiore n° 8, 12037 SALUZZO (CN);
- 24) FANTINO COSTRUZIONI S.p.A., via Roma n° 37, 12100 CUNEO;
- 25) ATI: DEFILIPPI GEOM. ANGELO & c. s.n.c. e FABRICARESTAURI di Perino Giorgio, via E. Bava n° 8, 10124 TORINO;
- 26) ATI: EDILMECOS s.r.l. e SIRELLO CARMELA, via Carignano n° 69/A, 10048 VINOVO (TO);
- 27) ATI: BASSO ROBERTO e ENRICO SALVATICO RESTAURI, via Maggiore Chiari n° 52, 12068 NARZOLE (CN);

- che in data 10 aprile 2019 la Centrale Unica di Committenza ha inserito il codice fiscale dei concorrenti nel casellario informatico presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, al fine di accertare nei confronti degli stessi l'insussistenza di cause di esclusione. Dell'esito della verifica viene consegnata al presidente una stampa cartacea, per le valutazioni del caso;

- che il presidente dr.ssa Danila GILLI ha reso idonea dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del D.P.R. n° 445/2000, agli atti del comune di Pinerolo, attestante l'assenza di condizioni ostative a ricoprire l'incarico;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **sedici** del mese di **aprile** alle ore 10,18 in Pinerolo, presso la sala giunta del palazzo comunale.

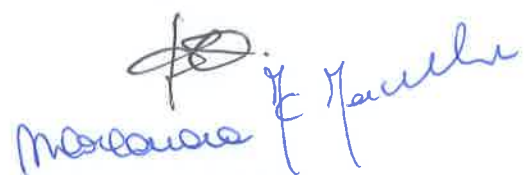
Il Presidente dr.ssa Danila GILLI – responsabile della Centrale Unica di Committenza – Città di Pinerolo e Piossasco - unitamente ai testimoni signore Maria Chiara Marcellin, funzionario amministrativo incaricato di P.O. e Maria Carmela Carbonara, istruttore direttivo amministrativo, entrambe in servizio presso l'ufficio contratti del comune di Pinerolo, referente per la Centrale Unica di Committenza, in presenza dei signori Vincenza Spadaro per conto della società di servizi GOING APPALTI E SERVIZI s.r.l. di Collegno (TO) e Alessandro Rostagno con delega della società DEFILIPPI GEOM. ANGELO & c. s.n.c.

**RISCONTRA** il nominativo delle imprese che hanno presentato offerta nei termini.

**EFFETTUA**, quindi, il sorteggio del metodo di calcolo della congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs. n° 50/2016; lo stesso è quello individuato alla **lettera e)** e più precisamente: media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione giudicatrice tra i seguenti valori: 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; Si procede, quindi, al sorteggio del coefficiente da applicare, il quale risulta essere lo 0,6.

**PROCEDE** all'apertura dei plichi pervenuti seguendo l'ordine cronologico di arrivo al protocollo, verifica la documentazione amministrativa prodotta e constata quanto di seguito riportato:

**Concorrente n° 1:** nel DGUE ha dichiarato di possedere i requisiti tecnici richiesti per eseguire le lavorazioni assimilabili alla categoria OS2-A di cui all'art. 12 del D.M. 22/8/2017, n° 154, ma non



ha reso, a supporto, le specificazioni come dettagliate al paragrafo 2 dell'Avviso di rettifica al bando di gara pubblicato in data 18 marzo 2019.

Il presidente decide di ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio.

La restante documentazione e dichiarazioni sono regolari: **AMMESSO CON RISERVA.**

**Concorrente n° 2:** nel DGUE ha dichiarato di possedere i requisiti tecnici richiesti per eseguire le lavorazioni assimilabili alla categoria OS2-A di cui all'art. 12 del D.M. 22/8/2017, n° 154, ma non ha reso, a supporto, le specificazioni come dettagliate al paragrafo 2 dell'Avviso di rettifica al bando di gara pubblicato in data 18 marzo 2019.. Il presidente decide di ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio.

La restante documentazione e dichiarazioni sono regolari: **AMMESSO CON RISERVA.**

**Concorrenti nn° 3 e 4:** la documentazione e le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta sono regolari: **AMMESSI.**

**Concorrente n° 5:** ha presentato il formulario DGUE incompleto, non avendo compilato per intero la parte III "Motivi di esclusione - sezione C". Infatti, nessuna risposta è stata fornita al seguente quesito: "L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), del Codice?".

Il presidente decide di ricorrere all'istituto del **soccorso istruttorio.**

La restante documentazione e dichiarazioni sono regolari: **AMMESSO CON RISERVA**

**Concorrente n° 6:** la documentazione e le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta sono regolari: **AMMESSO.**

**Concorrente n° 7:** non ha utilizzato lo schema di formulario pubblicato sul sito internet del comune di Pinerolo, in corrispondenza della gara. Il documento manca, infatti, al punto VI "dichiarazioni finali", di alcune voci, né le stesse sono state rese in separato atto. Il presidente decide di ricorrere all'istituto del **soccorso istruttorio.** La restante documentazione e dichiarazioni sono regolari: **AMMESSO CON RISERVA.**

Alle ore 11,30 entra nella sala il sig. Di Santo Antonino, il quale assisterà alle operazioni di gara per conto della società MONDOAPPALTI di Torino.

**Concorrente n° 8:** il concorrente partecipa come raggruppamento temporaneo d'impresе. Nel visionare il DGUE della società mandante si riscontra, anche in questo caso, che la società PROG.RES. s.r.l. non ha utilizzato lo schema di formulario pubblicato sul sito internet del comune di Pinerolo, in corrispondenza della gara. Il documento manca, infatti, di alcune dichiarazioni al punto VI "dichiarazioni finali", né le stesse sono state rese in separata dichiarazione.

Il presidente decide di ricorrere all'istituto del **soccorso istruttorio.**

La restante documentazione e dichiarazioni sono regolari: **AMMESSO CON RISERVA.**

**Concorrenti nn° 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15:** la documentazione e le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta sono regolari: **AMMESSI.**

Nel corso della disamina della documentazione del concorrente n° 10, alle ore 12,04, la signora Vincenza Spadaro lascia l'aula.

Nel corso della disamina della documentazione del concorrente n° 12, alle ore 12,15, il signor Alessandro Rostagno lascia l'aula e comunica che non tornerà nel pomeriggio per assistere alla prosecuzione della fase di ammissione alla gara.

A questo punto, alle ore 12,43, il presidente decide di sospendere la seduta e di riprendere le operazioni verso le ore 14,00, dopo la pausa per il pranzo. La segretezza dei plichi non ancora aperti e la conservazione dei documenti e delle offerte degli operatori economici già esaminati viene assicurata mediante la chiusura a chiave della sala che ospita le operazioni di gara.

Alle ore 14,16 il seggio di gara, come sopra costituito, prosegue le operazioni, al fine di pronunciare l'ammissione degli operatori economici che hanno presentato offerta.

**Concorrente n° 16:** La società mandante del costituendo raggruppamento ARA RESTAURI s.a.s. ha presentato il formulario DGUE incompleto:

- nella parte III "Motivi di esclusione", sezione B", con riguardo all'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, ha fornito una risposta negativa, senza presentare ulteriori specificazioni. A questo punto, si rende necessario accertare se l'opzione barrata è da ricondurre a mero errore materiale di scrittura;

- nella parte III "Motivi di esclusione", sezione C", con riferimento alla sussistenza o meno di alcune procedure concorsuali è stata barrata la lettera a) *fallimento* mentre nessuna opzione è stata barrata con riguardo alle successive lettere b) *liquidazione coatta*, c) *concordato preventivo*, d) *è ammesso a concordato con continuità aziendale*;

- nella parte III "Motivi di esclusione - sezione C" nessuna risposta è stata fornita al seguente quesito: "L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), del Codice?"

Il presidente decide di ricorrere all'istituto del **soccorso istruttorio**.

La restante documentazione e dichiarazioni sono regolari: **AMMESSO CON RISERVA**.

**Concorrenti nn° 17, 18, 19, 20, 21:** la documentazione e le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta sono regolari: **AMMESSI**.

**Concorrente n° 22:** L'operatore economico partecipa come costituendo raggruppamento temporaneo d'impresе. La società mandataria F.LLI PAONESSA s.r.l. ha presentato il formulario DGUE mancante di una dichiarazione: non è stata barrata alcuna opzione nella parte III "Motivi di esclusione", sezione D, punto 5, che recita "è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?"

Il presidente decide di ricorrere all'istituto del **soccorso istruttorio**.

La restante documentazione e dichiarazioni sono regolari: **AMMESSO CON RISERVA**.

**Concorrente n° 23:** le società mandanti dichiarano nei rispettivi DGUE di possedere i requisiti tecnici richiesti per eseguire le lavorazioni assimilabili alla categoria OS2-A di cui all'art. 12 del D.M. 22/8/2017, n° 154, ma, come nel caso di altri concorrenti, non hanno reso, a supporto, le specificazioni come dettagliate al paragrafo 2 dell'Avviso di rettifica al bando di gara pubblicato in data 18 marzo 2019.

Il presidente decide di ricorrere all'istituto del **soccorso istruttorio**.

Dalla disamina del PASSOE si riscontra che lo stesso non riporta i dati di una delle imprese mandanti, in quanto come dichiarato in calce allo stesso dalla società mandataria, non è stato possibile generare correttamente la stampa per problemi di registrazione.

La restante documentazione e dichiarazioni sono regolari: **AMMESSO CON RISERVA**.

**Concorrente n° 24, 25:** la documentazione e le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta sono regolari: **AMMESSI**.

**Concorrente n° 26:** L'operatore economico partecipa come costituendo raggruppamento temporaneo d'impresе. La società mandante SIRELLO CARMELA ha presentato il formulario

DGUE mancante di una dichiarazione: non è stata barrata alcuna opzione nella parte III "Motivi di esclusione", sezione D, punto 3, che recita "ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)". Detta dichiarazione risulta però resa in separato documento: **AMMESSO**.

**Concorrente n° 27:** dalla disamina della documentazione prodotta dal costituendo raggruppamento si riscontra che.

- l'impresa mandataria BASSO Roberto ha presentato un DGUE non compilato correttamente; infatti, nella parte III "Motivi di esclusione", sezione C", con riferimento alla sussistenza o meno di alcune procedure concorsuali nessuna opzione è stata scelta con riguardo alle lettere *a) fallimento, b) liquidazione coatta e c) concordato preventivo, e d) è ammesso a concordato con continuità aziendale.*

- l'impresa mandante ENRICO SALVATICO RESTAURI:

- nella parte III "Motivi di esclusione", sezione C", con riferimento alla sussistenza o meno di alcune procedure concorsuali ha barrato solo la lettera A) mentre nessuna opzione è stata scelta con riguardo alle lettere *b) liquidazione coatta c) concordato preventivo, e d) è ammesso a concordato con continuità aziendale.*

- nella medesima sezione occorre chiedere precisazioni con riguardo alla seguente dichiarazione: "L'operatore economico può confermare di:

*a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione".*

*b) non avere occultato tali informazioni?.*

Con riguardo alla lettera a) il concorrente ha dato una risposta incoerente mentre con riguardo alla lettera b) non ha barrato alcuna opzione.

- ha dichiarato di possedere i requisiti tecnici richiesti per eseguire le lavorazioni assimilabili alla categoria OS2-A di cui all'art. 12 del D.M. 22/8/2017, n° 154, ma anche in questo caso non ha reso a supporto, le specificazioni come dettagliate al paragrafo 2 dell'Avviso di rettifica al bando di gara pubblicato in data 18 marzo 2019.

Il presidente decide di ricorrere all'istituto del **soccorso istruttorio**.

La restante documentazione e dichiarazioni sono regolari: **AMMESSO CON RISERVA**.

**COMUNICA** che dalla verifica presso il casellario informatico dell'Autorità Nazionale Anticorruzione effettuata in data 10 aprile 2019, nonché dagli ulteriori accertamenti operati nel corso della presente seduta in capo alle imprese consorziate di alcuni operatori economici non sono state rilevate annotazioni significative.

**DISPONE** che si proceda a richiedere a mezzo PEC le dovute integrazioni in capo ai partecipanti la cui documentazione è risultata incompleta, secondo le modalità dettagliate al paragrafo 12. del bando di gara in materia di soccorso istruttorio.

**SOSPENDE** pertanto la fase di ammissione dei concorrenti, aggiornando la seduta a successiva data da comunicare ai partecipanti a mezzo PEC, una volta acquisito quanto richiesto.

Infine il presidente dispone che le offerte economiche delle imprese, riposte in apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dai componenti del seggio di gara, siano adeguatamente custodite dall'ufficio contratti, in modo da assicurarne l'integrità e la segretezza.

Dopo di che, alle ore 16,40, il presidente dichiara chiusa la seduta e sottoscrive il presente verbale unitamente ai testimoni.

**IL PRESIDENTE DI GARA**

Il Responsabile della C.U.C.



**I TESTIMONI**



\* \* \* \* \*

L'anno **duemiladiciannove**, addì sei del mese di **maggio** alle ore **10,08**, in Pinerolo, presso la sala giunta del palazzo comunale.

Il Presidente dott.ssa Danila GILLI, responsabile della Centrale Unica di Committenza – Città di Pinerolo e Piosasco - unitamente alle testimoni signore Maria Chiara Marcellin, funzionario amministrativo e Maria Carmela Carbonara, istruttore direttivo amministrativo, in presenza del sig. Sebastiano De Luca per conto della società PRO.MU RESTAURI ARTISTICI di Viterbo e il sig. Angelo Guidabelli per conto della società AG RESTAURI CONSERVATIVI s.a.s. di Torino.

**PRELIMINARMENTE INFORMA** che con note trasmesse in data 19 aprile u.s. sono state inviate a mezzo pec le richieste di integrazioni ai concorrenti ammessi con riserva nel corso della seduta del 16 aprile scorso.

**RIFERISCE** che i concorrenti indicati ai numeri 1, 5, 7, 8, 16, 22 e 23, nei cui confronti è stato applicato il soccorso istruttorio, hanno provveduto nel termine perentorio loro assegnato del 29 aprile u.s. a presentare la documentazione o le dichiarazioni richieste, che vengono giudicate idonee e, pertanto, sciolta la riserva, gli stessi vengono ammessi alle fasi successive di gara. Al contrario il concorrente n° 2 non ha inviato la documentazione richiesta, mentre il concorrente n° 27 ha prodotto nei termini documentazione insufficiente, in quanto la documentazione integrativa resa è risultata mancante delle risposte richieste in relazione ai Motivi di esclusione”, sezione C”, con riferimento alle lettere b) *liquidazione coatta* c) *concordato preventivo*, e d) *è ammesso a concordato con continuità aziendale*. Successivamente in data 2 maggio u.s., e quindi fuori termine, è poi stata acquisita al n° 27277 di prot. la documentazione completa. Di conseguenza l'impresa SELVA MERCURIO s.r.l. e l'ATI: BASSO ROBERTO e ENRICO SALVATICO RESTAURI **NON VENGONO AMMESSI** alle fasi successive della gara;

**INFORMA** che della presente seduta pubblica è stata data notizia ai concorrenti con nota prot. n° 26902 del 30 aprile 2019.

**PROCEDE**, dopo averne accertata la corretta conservazione ed integrità, a dissigliare il plico ove sono state conservate le offerte economiche, all'apertura delle stesse e a dare lettura dei ribassi offerti.

	<b>CONCORRENTE</b>	<b>RIBASSO</b>
1	EDILGAMMA s.r.l.	26,642
2	FINRESTAURI MONUMENTALI s.r.l.	27,268
3	ATI: DELEO s.r.l. e MARELLO ANGELO & BIANCO RITA s.a.s.	27,232
4	OFFICINE RESTAURO s.r.l.	26,65
5	COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – SOCIETA' COOPERATIVA	27,200
6	PRO.MU. Restauri Artistici s.n.c.	25,369
7	ATI: MONASTERI Giuseppe Corrado e PROG.RES. s.r.l.,	27,699
8	ATI: RIBA COSTRUZIONI s.r.l. e AURI FOLIA RESTAURI s.r.l.	26,12

*pe* *Marcellin*  
*Guidabelli*

9	ATI: VALLERIANI Enrico s.r.l. e Sergio SALVATI s.r.l.	24,374
10	ATI: RIGAS s.r.l. e RINETTI Barbara s.r.l.	24,775
11	ATI: BELLIO Libero e NICOLA RESTAURI s.r.l.	27,37
12	CORES4N s.r.l.	26,394
13	LEONARDO s.r.l.	7,50
14	ATI: Impresa Edile FRANCO s.r.l. e CRISTELLOTTI & MAFFEIS s.r.l.	26,739
15	ATI: FILICE GIOVANNI COSTRUZIONI s.r.l. e ARA RESTAURI s.a.s.	18,891
16	ATI: ABE s.r.l. e CARTUSIA s.r.l.	26,392
17	ATI: MIT s.r.l. e CONSORZIO SAN LUCA	26,487
18	ATI: AG RESTAURI CONSERVATIVI s.a.s. e s.r.l. RAVA e c.	24,524
19	FRATELLI BOTTANO s.r.l. e RESTAURO di Pastorini Alina	5,120
20	CONSORZIO STABILE ENERGOS	3
21	ATI: F.LLI PAONESSA s.r.l. e DE LA VILLE società cooperativa	24,379
22	ATI: EDILIZIA SUBALPINA s.r.l., GONELLA Dario e GALLEANO Clemente e figli s.n.c.	26,452
23	FANTINO COSTRUZIONI S.p.A.	24,869
24	ATI: DEFILIPPI GEOM. ANGELO & c. s.n.c. e FABRICARESTAURI di Perino Giorgio	25,125
25	ATI: EDILMECOS s.r.l. e SIRELLO CARMELA	24,320

A questo punto il presidente, ai fini di individuare la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 2, del D. Lgs. n° 50/2016, nel testo vigente al momento dell'indizione della presente procedura aperta, procede al calcolo sulla base del metodo sorteggiato escludendo il dieci per cento arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di minor ribasso e di maggior ribasso, e cioè: CONSORZIO STABILE ENERGOS (-3%); ATI: FRATELLI BOTTANO s.r.l. e RESTAURO di Pastorini Alina (-5,120%), LEONARDO s.r.l. (-7,50%), FINRESTAURI MONUMENTALI s.r.l. (-27,268%), ATI: BELLIO Libero e NICOLA RESTAURI s.r.l. (-27,370%) e ATI: MONASTERI Giuseppe Corrado e PROG.RES. s.r.l. (-27,699%); quindi calcola la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse che risulta pari al 25,418; detto valore viene incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, calcolato nell'1,213, moltiplicato per il coefficiente sorteggiato dello 0,6, per cui si ottiene il risultato dello 0,727. La soglia di anomalia pertanto è determinata nella percentuale del 26,145.

Sono da considerare anomale, in quanto pari o superiore alla predetta media, le offerte presentate dalle imprese: ATI: ABE s.r.l. e CARTUSIA s.r.l. (- 26,392%), CORES4N s.r.l. (-26,394%), ATI: EDILIZIA SUBALPINA s.r.l., GONELLA Dario e GALLEANO Clemente e figli s.n.c. (-26,452%), ATI: MIT s.r.l. e CONSORZIO SAN LUCA (- 26,487%), EDILGAMMA s.r.l.(-26,642%), OFFICINE RESTAURO s.r.l. (-26,650%), ATI: Impresa Edile FRANCO s.r.l. e CRISTELLOTTI & MAFFEIS s.r.l. (- 26,739%), COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – SOCIETA' COOPERATIVA (- 27,200%) e ATI: DELEO s.r.l. e MARELLO ANGELO & BIANCO RITA s.a.s. (- 27,232%). Quindi il presidente procede a verificare il ribasso percentuale che, avvicinandosi maggiormente alla soglia di anomalia, determinerà l'impresa vincitrice e lo individua nel 26,12%. Il presidente perciò dichiara l'ATI tra le imprese RIBA COSTRUZIONI s.r.l. e AURI FOLIA RESTAURI s.r.l., con sede legale presso la capogruppo in Torino via Botticelli n° 80, vincitrice, alle condizioni di progetto, dell'appalto dei lavori di cui trattasi, per



l'importo di € 206.007,41 (euro duecentoseimilasette virgola quarantuno), cui devono aggiungersi € 19.511,00 (euro diciannovemilacinquecentoundici/00) per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo complessivo ammonta quindi ad € 225.518,41 (euro duecentoventicinquemilacinquecentodiciotto virgola quarantuno), oltre I.V.A. ai sensi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza interna o aziendali connessi con l'attività propria dell'impresa dichiarati in sede di gara ammonta ad € 927,00 (euro novecentoventisette/00), oltre I.V.A.; l'importo dei costi della manodopera indicati dal vincitore è pari ad € 124.600,00 (euro centoventiquattromilaseicento/00), oltre I.V.A..

L'aggiudicatario ha dichiarato la volontà di voler subappaltare le seguenti lavorazioni: OG2 nei modi e nei termini previsti dall'art. 105, comma 2, del D.Lgs n° 50/2016 e successive disposizioni del D. Lgs. 56/2017, ovvero verranno subappaltate nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto le seguenti lavorazioni: manto di copertura e lattonerie, montaggio e smontaggio ponteggio, opere da fabbro e opere di muratura in genere.

La seconda classificata risulta essere l'impresa PRO.MU Restauri Artistici s.n.c., con sede legale in Viterbo, via G. Fontecedro s.n.c. -loc. Poggino, che ha offerto il ribasso del 25,369%.

La classifica è quella sotto riportata:

CONSORZIO STABILE ENERGOS	3,000	<b>ALA</b>
ATI: FRATELLI BOTTANO s.r.l. e RESTAURO di Pastorini Alina	5,120	<b>ALA</b>
LEONARDO s.r.l.	7,500	<b>ALA</b>
ATI: FILICE GIOVANNI COSTRUZIONI s.r.l. e ARA RESTAURI s.a.s.	18,891	<b>10</b>
ATI: EDILMECOS s.r.l. e SIRELLO CARMELA	24,320	<b>9</b>
ATI: VALLERIANI Enrico s.r.l. e Sergio SALVATI s.r.l.	24,374	<b>8</b>
ATI: F.LLI PAONESSA s.r.l. e DE LA VILLE società cooperativa	24,379	<b>7</b>
ATI: AG RESTAURI CONSERVATIVI s.a.s. e s.r.l. RAVA e c.	24,524	<b>6</b>
ATI: RIGAS s.r.l. e RINETTI Barbara s.r.l.	24,775	<b>5</b>
FANTINO COSTRUZIONI S.p.A.	24,869	<b>4</b>
ATI: DEFILIPPI GEOM. ANGELO & c. s.n.c. e FABRICARESTAURI di Perino Giorgio	25,125	<b>3</b>
PRO.MU. Restauri Artistici s.n.c.	25,369	<b>2</b>
ATI: RIBA COSTRUZIONI s.r.l. e AURI FOLIA RESTAURI s.r.l.	26,120	<b>1</b>
ATI: ABE s.r.l. e CARTUSIA s.r.l.	26,392	<b>ANOMALA</b>
CORES4N s.r.l.	26,394	<b>ANOMALA</b>
ATI: EDILIZIA SUBALPINA s.r.l., GONELLA Dario e GALLEANO Clemente e figli s.n.c.	26,452	<b>ANOMALA</b>
ATI: MIT s.r.l. e CONSORZIO SAN LUCA	26,487	<b>ANOMALA</b>

EDILGAMMA s.r.l.	26,642	<b>ANOMALA</b>
OFFICINE RESTAURO s.r.l.	26,650	<b>ANOMALA</b>
ATI: Impresa Edile FRANCO s.r.l. e CRISTELLOTTI & MAFFEIS s.r.l.	26,739	<b>ANOMALA</b>
COOPERATIVA ARCHEOLOGIA – SOCIETA' COOPERATIVA	27,200	<b>ANOMALA</b>
ATI: DELEO s.r.l. e MARELLO ANGELO & BIANCO RITA s.a.s.	27,232	<b>ANOMALA</b>
FINRESTAURI MONUMENTALI s.r.l.	27,268	<b>ALA</b>
ATI: BELLIO Libero e NICOLA RESTAURI s.r.l.	27,370	<b>ALA</b>
ATI: MONASTERI Giuseppe Corrado e PROG.RES. s.r.l.	27,699	<b>ALA</b>

L'aggiudicazione è subordinata agli adempimenti richiesti dal bando di gara e diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte dell'aggiudicatario.

Le offerte delle imprese ammesse, su cui vengono apposti i numeri da 1 a 25, vengono allegate al presente verbale, del quale formano parte integrante e sostanziale.

Tutti gli operatori economici partecipanti hanno dichiarato di appartenere alla categoria di Micro, Piccola ovvero Media impresa, ai sensi dell'art. 2 della raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo dell'impresa FINRESTAURI MONUMENTALI s.r.l. (offerta) sarà inviata alla competente Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

Le buste delle offerte economiche delle imprese non ammesse sono conservate agli atti del comune, firmate dai componenti il seggio di gara.

La seduta si chiude alle ore 10,58.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DI GARA**  
Il Responsabile della C.U.C.



**LE TESTIMONI**

